



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Noi ragazzi di oggi 2017 (Catania)

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A02

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto “**Noi ragazzi di oggi 2017 (Catania)**” nasce con l’obiettivo strategico di innovare le modalità per fronteggiare situazioni di difficoltà dei giovani.

Il progetto, quindi, si rivolge a **minori ospiti di strutture semi residenziali** in particolare di centri diurni.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Confcooperative-Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di servizio civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

offrire al giovane in servizio civile un’esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.

Ossia, un’esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell’impresa cooperativa sociale.

essere al servizio della comunità e del territorio.

Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di “manutenzione” delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

vivere un’esperienza all’interno dell’impresa sociale.

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all’esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

testimoniare attraverso l’azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall’altro, vivrà l’esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un’esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Infine, il giovane avrà modo di sperimentare l’impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- o gestione positiva del conflitto
- o riduzione o superamento della violenza
- o acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, l’esperienza di servizio civile nelle realtà accreditate Confcooperative-Federsolidarietà può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

conoscere, da vicino, anche se in modo graduale, la realtà dei minori;

aumentare le proprie conoscenze in relazione al settore socio educativo e di animazione specifico dei bambini;

- esplorare nuove forme di comunicazione, di collaborazione, di solidarietà e di relazione, con i bambini ed adulti avendo la possibilità di valutare assieme alle figure professionali di riferimento l'efficacia dei propri interventi;
- sperimentare l'utilizzo di strumenti didattici, di osservazione e documentazione predisposti per gli operatori della cooperativa;
- collaborare nelle attività di risposta ai bisogni del territorio per una partecipazione attiva della vita sociale e civile;
- partecipare all'intero processo educativo che si sviluppa attraverso le tappe della progettazione, realizzazione, verifica, documentazione e comunicazione dell'esperienza;
- condividere con le figure professionali, interne ed esterne, la responsabilità della realizzazione di un progetto;
- acquisire consapevolezza sulle dinamiche di risposta ai bisogni del territorio, condividendo con altre persone (educatori, volontari, operatori del territorio) la responsabilità della realizzazione di un progetto;
- essere parte attiva nella promozione culturale e la sensibilizzazione sui temi legati ai minori;
- riconoscere ed accettare "l'altro" diventando soggetti capaci di chiedere ed offrire aiuto,
- ricevere un primo orientamento e contatto con "il mondo del lavoro nel sociale"; per quelli che stanno facendo un percorso di studi inerente al sociale, l'obiettivo sarà quello di avere un'occasione per "mettersi alla prova";
- avere uno spazio, sia fisico che temporale, in cui rielaborare la propria esperienza di servizio civile (competenze acquisite, punti di vista, riflessioni, iniziative intraprese) insieme ad altri volontari;
- valorizzare sé stessi e gli altri in quanto risorsa umana unica e irripetibile;
- sviluppare senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e mondiale

CRITERI DI SELEZIONE:

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

<i>Denominazione Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>V / VA SVA</i>
Marianella Garcia Soc. Coop. Soc.	Catania	Via Montepalma, 45	93088	4	SVA

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Az. 1. 1 Attività di accoglienza individualizzata e coinvolgimento

I volontari saranno di supporto agli educatori nello svolgimento delle pratiche quotidiane all'interno dei servizi, agevolando l'attività di osservazione ed elaborazione curata dagli operatori e finalizzata alla definizione del Piano Educativo Individuale. Partecipano all'incontro comunitario settimanale tra educatori e minori per fare il punto della qualità della convivenza all'interno del servizio e rilevare i bisogni e le proposte degli utenti

Az. 2.1 Offrire modelli relazionali positivi alternativi a quelli di origine

I volontari si occuperanno di supportare gli educatori nell'organizzare gli incontri con le famiglie delle persone che durante l'anno svolgono attività di volontariato presso le SAP: insieme agli educatori i volontari, prendono nota dei minori che più hanno bisogno di passare un po' di tempo lontano in un contesto di relazioni affettive positive. Raccogliono poi le disponibilità dei volontari ad accogliere presso le proprie famiglie i bambini o ragazzi. Insieme agli educatori realizzano gli incroci tra la famiglia ed il minore ed informano sia la famiglia che il minore della possibilità di trascorrere insieme del tempo.

Az. 2.2 Offrire modelli relazionali positivi alternativi a quelli di origine

I volontari supportano gli educatori nell'organizzazione di soggiorni gite e iniziative di animazione in città: pianificano con l'equipe il periodo in cui si svolgerà la gita, il soggiorno e/o la partecipazione alle attività proposte dal Comune/parrocchia/associazioni. Nel caso in cui l'equipe valuti che il volontario si è inserito appieno nelle dinamiche e nel progetto educativo dei minori, si potrà concordare una sua partecipazione anche durante il periodo di permanenza presso la sede del soggiorno, previa specifica autorizzazione dell'UNSC. Nel caso di partecipazione ai centri estivi comunali o di altre

attività di animazione presenti nel territorio verrà richiesta specifica autorizzazione di trasferimento temporanea di sede. Durante il soggiorno il volontario supporta l'equipe nella gestione del quotidiano dei minori.

Az. 3.1 Attività laboratoriali e ludiche a sostegno delle competenze e delle abilità del minore

I volontari si occuperanno di:

-partecipare alle attività sportive e di laboratorio. Dopo un primo periodo di avvicinamento e conoscenza, i volontari parteciperanno in modo attivo all'organizzazione e gestione delle attività, privilegiando quelle in cui si sentono più competenti. Ove se ne crei la possibilità, i volontari potranno suggerire attività nuove ed organizzarle, in collaborazione con gli operatori.

- collaboreranno nello svolgimento delle attività strutturate, avendo cura di predisporre i materiali di volta in volta necessari.

- accompagneranno gli utenti nelle attività laboratoriali e, in appoggio all'Educatore professionale di riferimento, svolgeranno attività di supporto nella predisposizione (preparazione locali e materiali necessari).

-Affiancheranno e motiveranno gli utenti nello svolgimento dei laboratori teatrali: forniranno supporto per gli aspetti recitativi (imparare "la parte", esercitarsi nel canto) e per gli aspetti corporei (spiegare le coreografie, riprodurre i movimenti di danza).

I volontari potranno essi stessi partecipare come coprotagonisti nelle "rappresentazioni teatrali" organizzate.

Az. 4.1 Attività di sostegno scolastico

I volontari si occuperanno di affiancare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici.

Ogni volontario seguirà per tutto l'anno gli stessi 2 minori, per 2,5 ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Il volontario controllerà sul diario i compiti assegnati ed accompagnerà il minore nel loro svolgimento, senza mai sostituirsi a lui. Nel caso in cui debbano essere preparate delle interrogazioni, ascolterà il ragazzo ripetere le materie studiate, simulando l'interrogazione stessa. Il volontario segnalerà inoltre all'educatore, eventuali difficoltà riscontrate nell'apprendimento;

Az. 6.1 Curare la relazione con la famiglia di origine

I volontari si occuperanno di supportare gli educatori nella calendarizzazione degli incontri, nella convocazione dell'incontro.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30
- Giorni di servizio a settimana dei volontari 5
-

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi

rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)

rispettare le indicazioni operative ricevute

rispettare gli orari concordati

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (punto 8.1 e 8.3)

di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto

a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC

Potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi: in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e dei soggiorni articolati in più giornate previsti dal progetto

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, la Confcooperative Sicilia sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile apposito attestato contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

A) RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.
 I volontari saranno impiegati per almeno il 60 % del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:
 Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
 Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
 Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.)
 Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

B) ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.
 Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
 Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive. In alcune SAP è possibile imparare ad utilizzare la Cartella Integrata, come strumento per la gestione dei progetti individualizzati.
 Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
 Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

C) PROFESSIONALI E/O TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.
 Uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici.
 Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
 Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.

D) ULTERIORI CONOSCENZE

Nelle SAP in cui il livello dei lavori artistici è più elevato i volontari potranno usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici elevato i volontari potranno usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici

Il Soggetto di natura privata Mestieri – Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale attesta le stesse conoscenze utili alla crescita professionale sopra come sopra elencate

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti:

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2° Modulo. <u>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.</u> <u>“Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Catania”.</u> <u>“Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto”</u>	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	12 ore
3 Modulo: <u>“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</u>	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sui rischi connessi all'attività all'interno delle SAP.	6 ore
4° Modulo: Argomento <u>“Destinatari del progetto, percorsi e modalità educative”</u> (correlato ad Attività 1.1.1, 1.1.2 e 4.2.2 voce 8.1)	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull'utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto. <i>Verranno affrontati i seguenti argomenti: i diritti dell'infanzia; infanzia e adolescenza; la prevenzione del disagio minorile; i minori degli istituti; legge 8 novembre 200 n. 328; legge n. 285 – Promozioni diritti dell'infanzia; cure quotidiane e sostegno educativo</i>	6 ore
5° Modulo:	Gli incontri hanno lo scopo di far emergere quali siano gli aspetti connessi al	6 ore

<p>Argomento <u>“I mille aspetti del disagio”</u> (correlato ad Attività 1.1.1, 1.1.2 e 4.2.2 voce 8.1)</p>	<p>disagio specifico oggetto del progetto che mettono in difficoltà. L'incontro sarà strutturato attraverso dei lavori di gruppo e dei role playing strutturati al fine di permettere al volontario di avere ulteriori stimoli di riflessione. Verranno affrontati i seguenti argomenti: - <i>L'intervento di sostegno educativo;</i> - <i>sviluppo e rinforzo delle competenze e abilità personali del minore;</i> - <i>rielaborazione del vissuto del minore;</i> - <i>ingresso in comunità e allontanamento dalla famiglia d'origine;</i> - <i>l'importanza e i casi in cui viene usato il sostegno psicologico;</i> - <i>l'elaborazione del Progetto quadro e del progetto personalizzato</i></p>	
<p>6° Modulo: Argomento <u>“La relazione con le persone in situazione di disagio e con la famiglia d'origine; la comunicazione interpersonale”</u> (correlato ad Attività 6.1.1 voce 8.1)</p>	<p>L'incontro ha lo scopo di creare un'occasione privilegiata per capire assieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali e quelle con il minore. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>le prime impressioni tra le persone</i> ▪ <i>gli stimoli che influiscono nel formarsi un'immagine dell'altra persona</i> ▪ <i>i bisogni fondamentali delle persone (piramide di Maslow)</i> ▪ <i>quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa</i> ▪ <i>genitorialità e buone prassi</i> ▪ <i>il fallimento dei ruoli genitoriali</i> ▪ <i>crisi familiare e disturbi dei minori</i> ▪ <i>il bambino e la separazione di lungo corso</i> ▪ <i>l'infanzia ieri ed oggi</i> ▪ <i>processi pedagogici: la coercizione e l'educazione</i> ▪ <i>il bambino negato e il maltrattamento infantile</i> </p>	6 ore
<p>7° Modulo: Argomento <u>“gestione di laboratori e attività ludiche, supporto scolastico</u> (correlato ad Attività 3.1.1 e 4.1.1 voce 8.1)</p>	<p>L'incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti per accompagnare l'utente nelle diverse attività laboratoriali. Inoltre ai volontari verranno spiegate, distinguendo per fascia di età degli utenti, l'approccio didattico da seguire per il sostegno scolastico.</p>	12 ore
<p>8° Modulo: Argomento <u>“Socializzazione e relazione”</u> (correlato ad Attività 1.1.2 e 2.1.1 voce 8.1)</p>	<p>L'incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti per facilitare l'inserimento del minore in contesti relazionali. I temi specifici sono: <ul style="list-style-type: none"> • <i>inserimento in contesti non familiari;</i> • <i>contesti relazionali positivi</i> • <i>relazione con gli altri</i> </p>	6 ore
<p>9° Modulo: Argomento <u>“Partecipazione attiva nella comunità e relazione con il territorio.”</u> (correlato ad Attività 1.1.2 e 2.1.1, voce 8.1)</p>	<p>Il contatto diretto con chi opera nel territorio sarà un'ulteriore stimolo di riflessione e conoscenza. <i>I temi specifici sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il concetto di comunità</i> • <i>L'analisi di comunità: una visione d'insieme</i> • <i>Il profilo di comunità come strumento di analisi e di intervento</i> • <i>Conoscenza della comunità e del territorio</i> </p>	6 ore
<p>10° Modulo <u>“Bilancio di competenze”</u>.</p>	<p>Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell'ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle competenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Mappa delle opportunità.</p>	6 ore
<p>11° Modulo <u>“Valutazione conclusiva”</u></p>	<p>Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.</p>	6 ore

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA:

→ **a mano o con raccomandata A/R:** Confcooperative Sicilia Sede Territoriale di Catania
Indirizzo: Corso Sicilia n. 24 95131 Catania

→ **Tramite Posta Elettronica certificata con allegati in pdf**

PEC : sicilia@pec.confcooperative.it

CONTATTI:

Telefono: 095-2503398 Fax 095-7151447

Per avere informazioni i giovani potranno rivolgersi alla dott.ssa Silvia Molina